

Albano Laziale-Aprilia, riparte la Campagna di Prevenzione del Tumore del Colon Retto "Proteggiti la tua Salute al Centro"



di Luciano Sciarba

3 Minuti di Lettura

domenica 8 febbraio 2026, 20:38



Articolo riservato agli abbonati premium

Albano Laziale - Aprilia, gli ospedali Regina Apostolorum e Città di Aprilia, in partnership con Synlab Lazio, rilanciano l'iniziativa di prevenzione "Proteggiti, la tua Salute al Centro" una nuova campagna di prevenzione oncologica nella regione Lazio. Le due strutture ospedaliere del Gruppo Lifenet, rinnovano anche per il 2026 la campagna "Proteggiti", realizzata in collaborazione con una rete qualificata di partner sanitari e del volontariato. I risultati dell'edizione 2025 confermano l'impatto dell'iniziativa: oltre 1.200 cittadini coinvolti nell'area compresa tra Albano Laziale e Aprilia e il 43% dei partecipanti preso in carico dagli specialisti, per esami di approfondimento o interventi chirurgici. Numeri che testimoniano quanto la prevenzione organizzata possa intercettare precocemente il bisogno di salute. "Garantire un accesso rapido ed equo ai percorsi di prevenzione è una priorità assoluta – dichiara Gabriele Coppa, Direttore Generale dei due ospedali– perché significa aumentare in modo concreto le possibilità di cura e di sopravvivenza. La nostra azione si fonda su solide collaborazioni con partner istituzionali e territoriali come Synlab Lazio, FIMMG, SIICP, Cittadinanzattiva, LILT e AVIS". Il calendario delle iniziative coprirà l'intero arco dell'anno: Tumore del colon-retto: 11 febbraio – 29 aprile, Tumore dell'utero: 13 maggio – 29 luglio – Tumore della prostata: 23 settembre – 27 novembre. L'obiettivo è duplice: promuovere stili di vita sani e intercettare precocemente la malattia, contribuendo anche alla riduzione delle liste d'attesa e degli accessi impropri al Pronto Soccorso. La prima fase della campagna, al via l'11 febbraio, è rivolta a uomini e donne tra i 35 e i 49 anni. L'accesso è libero, senza prenotazione né prescrizione medica, presso 9 punti di accesso e

poliambulatori Synlab), nei giorni di mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 12.00. In caso di positività al test del sangue occulto, il paziente viene contattato per un percorso rapido che prevede colonscopia in urgenza, eventuale biopsia o polipectomia, visita chirurgica e valutazione multidisciplinare. “Il percorso che abbiamo attivato consente una presa in carico globale del paziente – spiega il professor Andrea Liverani, Direttore della Chirurgia Generale Oncologica dell’Ospedale Regina Apostolorum – dall’accertamento di laboratorio fino alla definizione del miglior iter terapeutico. Individuare una lesione in fase iniziale significa aumentare in modo significativo le possibilità di guarigione”. I numeri del tumore del colon-retto nel Lazio : questa patologia oncologica rappresenta una delle neoplasie più diffuse nel Lazio. Ogni anno si stimano circa 3.800 nuovi casi, con un’incidenza che lo colloca tra i primi tumori per frequenza sia negli uomini sia nelle donne. Nonostante l’efficacia dimostrata degli screening, l’adesione resta critica: meno di un cittadino su cinque nel target della popolazione partecipa ai programmi regionali di prevenzione. “Sono numeri paragonabili a quelli di una grande guerra sanitaria – sottolinea il professor Francesco Angelini, Direttore della Struttura Complessa di Oncologia dell’Ospedale Regina Apostolorum – ma con una differenza fondamentale: molti tumori sono prevenibili o diagnosticabili in fase iniziale. Il carcinoma del colon-retto, insieme a quello dell’utero e della prostata, è un esempio chiaro ed evidente di come la diagnosi precoce possa cambiare radicalmente la storia clinica del paziente e della sua famiglia facendolo tornare ad avere una vita normale con la prevenzione e la cura specifica ”.

Il Messaggero